



# Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Ripartizione Amministrativa

Servizio Risorse Umane

PROPOSTA (ORIGINALE) \*00003\* del 25/01/2018

## Revisione della macroorganizzazione dell'Ente, con ridefinizione dell'area delle Posizioni Dirigenziali e Posizioni Organizzative.

Firmatario Dirigente f.f.Ripartizione Amministrativa  
LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Destinatario Giunta

### **Parere Regolarita' tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere FAVOREVOLE il 25/01/2018  
LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

### **Parere Regolarita' contabile**

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere \_\_\_\_\_ il  
---

### **VISTO del Segretario Generale**

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 - Decr. Legisl. 267/2000.

---

Premesso che la macro-organizzazione dell'Ente è stata definita con deliberazione di G.M.n.158 del 17.06.2016, con contestuale revisione dell'area delle Posizioni Dirigenziali e delle Posizioni Organizzative;

Rilevata la necessità di un aggiornamento della macrostruttura, tenendo conto sia delle esigenze per una diversa distribuzione di competenze ed attribuzioni, funzionale al miglior funzionamento dell'Ente, sia della concreta possibilità di disporre di figure dirigenziali da porre a presidio della articolazioni di primo livello;

Ritenuto che:

- con riferimento al primo aspetto, vengono in considerazione le esigenze legate:

- all'accorpamento in unica articolazione di tutti i servizi legati al Contenzioso e Affari Legali, nello specifico l'Avvocatura Comunale, il Servizio Affari Legali e l'Ufficio del Giudice di Pace: sono evidenti le affinità, le interazioni e le possibili sinergie di simile scelta; il rispetto dell'autonomia professionale dell'Avvocatura conduce al collocamento dell'articolazione in argomento in posizione di Staff al Sindaco, secondo una logica di diretta dipendenza funzionale;
- all'accorpamento in unica articolazione del complesso dei servizi legati alla Mobilità Urbana: al riguardo il Comando di Polizia Locale, presso cui sono già incardinate le competenze in materia di viabilità e parcheggi, acquisirebbe anche le competenze in materia di trasporto pubblico locale;
- alla provvisoria allocazione del Servizio Ciclo Integrato Rifiuti presso la Ripartizione Tecnica, nelle

more di un più profondo ripensamento sulla gestione di tale delicato servizio, anche alla luce del previsto prossimo avvio della gestione unica di A.R.O.;

- con riferimento al secondo aspetto, vengono in considerazione gli aspetti riferiti:

d) alla progressiva riduzione del personale di livello dirigenziale in organico che, allo stato, può contare solo su 2 Dirigenti di ruolo, rispetto ai 7 previsti;

e) ai noti vincoli assunzionali per le Pubbliche Amministrazioni, che rendono difficilmente perseguibile la copertura di tutte le sette posizioni dirigenziali previste dall'attuale macrostruttura;

f) al nuovo principio legislativo per il quale la dotazione organica è data dai posti coperti e quelli oggetto di programmazione, da cui discende la possibilità di mantenere i soli posti che risultino compresi nel fabbisogno di personale, in coerenza con le concrete capacità assunzionali dell'Ente;

Considerato che il Segretario Generale dell'Ente, anche nella veste di Dirigente f.f. della Ripartizione Amministrativa, ha elaborato delle ipotesi di lavoro, una delle quali, oltre a considerare il riordino di competenze innanzi evidenziato, accorpa le Ripartizioni 1 e 3 e le Ripartizioni 2 e 6, portando ad una dotazione dirigenziale di 6 unità, di cui 4 per le Ripartizioni e 2 per le Aree funzionali autonome ed in dipendenza dal Sindaco;

Considerato che tale ipotesi di lavoro comporta anche la rimodulazione dell'Area delle Posizioni Organizzative, da individuarsi all'interno delle strutture di secondo livello, tra quelle dotate di elevata responsabilità ed autonomia gestionale;

Tenuto conto tale proposta è coerente con il piano occupazionale 2018/2020, già presentato in sede di Conferenza dei Dirigenti, che prevede la copertura di 1 posto di figura dirigenziale di ruolo, in aggiunta ai 2 già in servizio, nonché la copertura di 2 posti con rapporti a tempo determinato ex art.110 T.U.E.L., sì da poter contare su un totale di 5 figure dirigenziali; pur lasciando a 6 la dotazione di figure dirigenziali, includendovi anche quella relativa alla direzione dei Servizi di Staff, vi è la possibilità di incarico ad interim ad uno dei Dirigenti in servizio, ove non vi sia possibilità di spesa per un distinto incarico dirigenziale;

Tenuto conto degli esiti della consultazione condotta in merito alle citate ipotesi di riorganizzazione:

- con le OO.SS. nella seduta del 30.11.2017, ricavando indicazioni favorevoli, in quanto orientata alla riduzione delle posizioni dirigenziali ed al risparmio di spesa;

- Con i Dirigenti dell'Ente nella Conferenza di Servizi del 16.01.2018, giungendo alle medesimo conclusioni;

Esaminata l'acclusa ipotesi di ridefinizione della macrostruttura dell'Ente, opportunamente rimodulata in funzione degli esiti della consultazione condotta;

Dato atto che ai sensi dell'art.49, co.1, del D.Lgs.n.267/2000, sono stati acquisiti i pareri di rito, come da allegato prospetto:

1) il Dirigente della Ripartizione Amministrativa f.f. ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;

2) il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità contabile;

Dato atto, infine, che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento, in ossequio all'art.97 del D.Lgs.n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni di cui una per l'immediata eseguibilità del provvedimento

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Approvare la revisione della macroriorganizzazione dell'Ente, come da prospetto allegato sub A, posto a corredo della presente quale parte integrante e sostanziale.

2) Ridefinire l'area delle Posizioni Dirigenziali in n.6 posizioni, a presidio di altrettante articolazioni organizzative di primo livello, di cui 4 a presidio delle Ripartizioni e 2 a presidio delle aree funzionali autonome ed in diretta dipendenza del Sindaco.

3) Dare atto che l'area delle Posizioni Organizzative è da individuarsi all'interno delle strutture di secondo livello, tra quelle dotate di elevata responsabilità ed autonomia gestionale, incaricando i

**Dirigenti interessati per il conseguente conferimento, tramite appositi e specifici provvedimenti, previo esame e condivisione delle proposte in seno alla Conferenza dei Dirigenti, con il coordinamento del Segretario Generale, tenuto conto delle risorse del Fondo trattamento accessorio, destinate al trattamento di posizione e di risultato.**

**5) Incaricare il Segretario Generale ed i Dirigenti dell'Ente per l'attuazione del presente deliberato fissando la decorrenza della nuova macrostruttura al 01.03.2018, termine entro il quale andranno perfezionati i passaggi di consegna, la redistribuzione del personale, l'aggiornamento delle informazioni presenti nell'indice delle pubbliche amministrazioni, sul sito web dell'Ente e su ogni strumento di informazione/comunicazione, ivi compresi gli indirizzi mail, pec e la corrispondenza.**

**6) Trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, ai Dirigenti dell'Ente, al Nucleo di Valutazione, alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e Territoriali, al Presidente del Consiglio Comunale, dandone pubblicità ed evidenza sul sito web dell'ente.**

**Foglio/pagina aggiunto da sistema: non costituisce parte integrante dell'atto.**